

## Processo verbale della seduta del CAL del 16 Novembre 2022 – Allegato B

### Deliberazione n. 29 del 16 Novembre 2022

**Oggetto: Atto n. 1510** – Proposta di atto di programmazione regionale di iniziativa della Giunta regionale concernente “Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti – PRGIR”. **Parere del CAL**

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa	X		22	Mele Francesca	X	
2	Basili Sauro		X	23	Mescolini Martina		X
3	Betti Cristian	X		24	Mori Emanuela		X
4	Borghesi Erika	X		25	Nannarone Michele		X
5	Bruschini Monica		X	26	Pernazza Laura		X
6	Burico Matteo	X		27	Presciutti Massimiliano		X
7	Carizia Luca ( <i>Delega Assessore Alessandro Villarini</i> )	X		28	Proietti Stefania ( <i>Delega Assessore Veronica Cavallucci</i> )	X	
8	Carletti Chiara		X	29	Romizi Andrea		X
9	Cesaro Michele		X	30	Ruggiano Antonino	X	
10	Chinnici Alice		X	31	Secondi Luca		X
11	Crea Giuseppe		X	32	Sigismondi Elia		X
12	Ferracchiato Monia		X	33	Simonetti Luca	X	
13	Fiorucci Michele		X	34	Sisti Andrea ( <i>Delega Assessore Agnese Protasi</i> )	X	
14	Gareggia Fabrizio	X		35	Stirati Filippo Maria		X
15	Landrini Moreno	X		36	Tardani Roberta	X	
16	Latini Leonardo ( <i>Delega Assessore Cristiano Ceccotti</i> )	X		37	Terenzi Nicola		X
17	Lucarelli Lorenzo ( <i>Delega Assessore Giovanni Rubini</i> )	X		38	Valentini Enrico		X
18	Lungarotti Paola	X		39	Volpi Sara		X
19	Maggiora Devid	X		40	Zuccarini Stefano		X
20	Malvetani Giuseppe	X		41	Proietti Stefania ( <i>Delega Consigliere David Fantauzzi</i> )	X	
21	Marcelli Daniele	X					

PRESENTI 20 COMPONENTI

PRESIDENTE Francesca Mele

ESTENSORE: Vania Bozzi

## Il Consiglio delle Autonomie locali

**Premesso** che il Presidente dell'Assemblea legislativa ha trasmesso al CAL l'Atto n. 1510 – Proposta di atto di programmazione regionale di iniziativa della Giunta regionale concernente “Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti – PRGIR”, per l'espressione del parere previsto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 20;

**Udita** l'illustrazione dell'atto da parte del Direttore Stefano Nodessi delegato dall'Assessore Morroni a partecipare alla seduta del CAL che si è svolta il giorno 16 novembre 2022, in videoconferenza in collegamento dalla Sala Valnerina dell'Assemblea legislativa;

**Uditi** gli interventi della Presidente e dei Componenti del Consiglio delle Autonomie Locali;

**Considerato** che con la Direttiva 2018/851 l'Europa ha introdotto obiettivi ancora più ambiziosi di preparazione per il riutilizzo ed il riciclaggio: almeno il 55% entro il 2025; almeno il 60% entro il 2030 e almeno il 65% entro il 2035 e che in Umbria il dato attuale (fonte Arpa) relativo all'annualità 2018 pone l'indice di riciclo della Regione al 58%;

**Considerato** altresì che Il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR), previsto dall'articolo 198-bis del Dlgs 3 aprile 2005, n. 152 (introdotto dal Dlgs 3 settembre 2020, n.116) fissa i macro-obiettivi e definisce i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome devono attenersi nella elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti, in particolare prevedendo: la riduzione del divario di pianificazione e di dotazione impiantistica tra le diverse regioni, secondo criteri di sostenibilità, efficienza, efficacia, ed economicità per corrispondere ai principi di autosufficienza e prossimità; la garanzia del raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti e di riduzione dello smaltimento; la razionalizzazione e l'ottimizzazione del sistema impiantistico e infrastrutturale attraverso una pianificazione regionale basata sulla completa tracciabilità dei rifiuti; la promozione di una gestione del ciclo dei rifiuti che contribuisca in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica;

**Dato atto** del necessario raggiungimento degli obiettivi Europei e Nazionali che prevedono il conferimento in discarica di meno del 10% di rifiuti urbani entro il 2035, l'indice di riciclo al 65%, l'autosufficienza regionale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e la sostenibilità ambientale, economica e sanitaria;

**Valutato** che attualmente l'Umbria conferisce in discarica circa il 33% dei rifiuti urbani prodotti, ma che entro il 2035 la quantità dei rifiuti urbani collocati in discarica deve essere ridotta a meno del 10%;

**Dato atto** quindi che gli obiettivi generali del PRGR sono: ridurre la produzione dei rifiuti; minimizzare lo smaltimento in discarica, con l'obiettivo del conferimento in discarica del 7% sul totale RU entro il 2030, con cinque anni di anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale; incrementare quali-quantitativamente la raccolta differenziata al fine del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero dei rifiuti, con l'obiettivo dell'indice di Riciclo al 65% entro il 2030, con cinque anni di anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa europea e nazionale; uniformare le modalità dei sistemi di raccolta; razionalizzare e ottimizzare il sistema impiantistico nel rispetto del principio di prossimità ed al fine del contenimento dei costi; aumentare la conoscenza e promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili in tema di rifiuti ed economia circolare;

**Dato atto altresì** delle previsioni del PRGR di riduzione del 4,4% della produzione di rifiuti da conseguire al 2035; dell'incremento della raccolta differenziata al 75% entro il 2035 ed il raggiungimento dell'obiettivo dell'indice di riciclo del 65% al 2030; dell'eliminazione della fase di trattamento meccanico biologico (TMB) e avvio ad incenerimento con recupero energetico del rifiuto indifferenziato e degli scarti da raccolta differenziata al 2028; del ruolo marginale dell'utilizzo delle discariche;

**Considerato** che tali obiettivi comportano la riduzione del numero delle discariche da 5 a 3 (Borgogiglione, Belladanza e Le Crete) che poi, a regime, saranno soltanto due (Belladanza e Le Crete) e la realizzazione di un termovalorizzatore, la cui entrata in esercizio è prevista per gennaio 2028;

**Valutata** la bontà di un Piano dei rifiuti ambizioso e con una rotta definita che, pur se non perfetto ma perfettibile come tutti i piani, è il frutto di un esteso confronto con le municipalità, consultazione che ha contribuito ad affinarlo e che consente ai Comuni di poter contare su uno strumento normativo la cui mancanza negli anni aveva generato una serie di criticità e problematiche con una ricaduta di costi importanti sui cittadini;

**Valutata altresì** la generale condivisione dell'obiettivo dell'autosufficienza e quindi della necessità di realizzare un termovalorizzatore per consentire all'Umbria il raggiungimento dell'autonomia, con un'attenzione particolare e doverosa alla sua locazione, necessaria per mitigare i disagi ambientali e per contenere i costi verso maggiori benefici, nella consapevolezza che occorre considerare in un'ottica e in una valutazione moderna il problema dei rifiuti, facendoli diventare una risorsa;

**Considerate altresì** le perplessità generali espresse dai componenti del CAL circa la proposta di far ricadere su AURI e quindi sui Comuni che in AURI trovano un luogo di confronto, la responsabilità totale della scelta della localizzazione del nuovo termovalorizzatore, scelta che oltre a mettere in seria difficoltà e in antagonismo gli enti locali tra di loro, porterebbe in qualche modo a deresponsabilizzare la Regione, e quindi valutata la necessità che AURI sia alleggerita da questo compito, per evitare difficoltà future;

**Ritenuto** di porre in votazione il parere favorevole sull'Atto n.1510 – Proposta di atto di programmazione regionale di iniziativa della Giunta regionale concernente “Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti – PRGIR” con la seguente osservazione e raccomandazione:

-- sollevare l'AURI dalla decisione sulla localizzazione del termovalorizzatore, rimettendo in capo alla Regione la scelta del posizionamento più idoneo;

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 104 del 9 settembre 2020, avente ad oggetto: “Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali”;

**Vista** la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

**Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

**Visto** il Regolamento interno del CAL;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 20

Favorevoli: 10

Contrari: 9

Astenuti: 1

**Esito: Il CAL approva**

### **DELIBERA**

1. di esprimere parere favorevole sull'Atto n. 1510 – Proposta di atto di programmazione regionale di iniziativa della Giunta regionale concernente “Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti – PRGIR” con la seguente osservazione e raccomandazione

-- sollevare l'AURI dalla decisione sulla localizzazione del termovalorizzatore, rimettendo in capo alla Regione la scelta del posizionamento più idoneo;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente dell'Assemblea legislativa, all'Assessore proponente Roberto Morroni, al Presidente della II Commisione Consiliare, e di disporre la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv. Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)